

Musica

Il fascino evergreen degli Abba in «Dancing queen» all'EuropAuditorium

Il Teatro EuropAuditorium ospita stasera uno spettacolo che è un omaggio a uno dei gruppi più famosi e importanti del pop mondiale (ore 21, da 39.10 a 56.35 euro). Dancing queen. Anno symphonic tribute show è un restato tributo alla band svedese che ha scritto pagine significative nella popular music come nella disco dance. In appena dieci anni di attività hanno raggiunto la

spaventosa cifra di 400 milioni di dischi venduti e ancora oggi i loro album e singoli sono disponibili continuamente ristampati per soddisfare la richiesta del fan. Lo spettacolo in scena a Bologna, che sta ottenendo sold out in tutta Europa, è un viaggio in brani epocali come Waterloo, Chiquitita, Mamma Mia, Fernando, Dancing Queen, Super trouper, o Gimme gimme. Lo show

è una fedele riproduzione, nei minimi dettagli, del pianeta Abba, dai costumi al video, arrivando al gioco di luci e agli arrangiamenti per orchestra sinfonica e band. Gli Abba sono un gruppo che ha messo d'accordo svariate generazioni. Il loro ultimo album, Voyage pubblicato nel 2021, è arrivato dopo 40 anni di silenzio e ha mandato in fioritura i fan. Tra i musical più visitati di Stoccolma c'è proprio Fabba Museum, dove si può «toccare» costumi originali, strumenti, foto e la ricostruzione del Polar Studio. (andrea tnt)



Saffaro verso l'ignoto Palazzo Fava ospita opere, disegni, film

Le sue ricerche sui nuovi poliedri erano state molto apprezzate dalla comunità scientifica, ancor prima di divenire protagoniste dei suoi dipinti. Pittore e matematico, laureato in Fisica pura all'Università di Bologna, Lucio Saffaro ha costantemente cercato di sciorinare di dosso l'etichetta di «artista-matematico». Da oggi al 24 settembre un centinaio di sue opere, tra dipinti, grafiche e libri, sono esposti a Palazzo Fava nella mostra «Viaggio verso l'ignoto». Lucio Saffaro tra arte e scienza, l'ingresso è euro, che oggi alle 18 vedrà anche una conferenza dello storico dell'arte Flavio Caroli in San Giorgio in Poggiale, mentre il 15 giugno ci sarà il matematico Olfredini. Il percorso comprende opere quasi tutte di proprietà della Fondazione Saffaro, voluta dallo stesso artista nel 1998 pochi mesi prima della scomparsa.

Di origine triestina ma bolognese d'adozione visto che in città si trasferì con la famiglia appena rifenne. Saffaro fu uomo fuori del tempo. Un demodé lo definì Francesco Arcangeli, anche se finì pucero nella Collezione Rockefeller. Tanto che negli anni '80, quando lo si è scoperto, si è tentato di destare un certo interesse arrivando in mostra a San Paolo o a Cracovia, ridusse bruscamente la sua produ-

zione, per dedicarsi all'elaborazione del Tractatus Logicus Prospectus, elaborato nel 1966, a confermare la grande passione di Saffaro per il Rinascimento. Come ricorda Gisella Vismara, curatrice con Claudio Certelli della mostra accompagnata dal catalogo edito da Bup.

con una linea e insegua l'immagine più bella dell'universo». Nelle stanze anche alcune fotografie inedite di Nino Migliori, ritrovate di recente, che ritraggono l'artista, amico di Migliori, negli anni Settanta. E poi una versione breve del documentario Lucio Saffaro. Le forme del pensiero, realizzato nel 2014 dal regista Giosué Cohen, con le narrazioni di amici e studiosi quali Maurizio Calvesi, Federico Carpi, Bruno D'Amore, Luigi Ferdinando Tancredi giavini e Walter Tega. A questi si aggiungono anche dei film di famiglia.

Il consigliere delegato di Genus Bonariae Gianandrea Rocco di Forapedana, a latere del monarca, segnala infine che la caffetteria di Palazzo Fava è al momento chiusa perché i gestori hanno un bar a Faenza andato pressoché distrutto: «Vedremo di andare incontro alle loro esigenze con qualche aiuto».

Piero Di Domenico  
DIRETTORE GENERALE SIVA

dizionali di Haft e sul loro riflessivo nell'immaginario odierno (8 e 9), la coreografa Nisch in Nulle part est un endroit racconta il kru mpinganza urbana afro-americana nata nei primi anni 2000 a Los Angeles (dal 14 al 16). Decisione socio-politico è il 10 sguando del performer, musicista e artista visivo tedesco Julian Huetzel che con la performer sudafriicana Ntando Cele in SPAFICA imagina professioniste africane che ricevono acqua in cambio di lacrime, e il paradosso ci suggerisce il livello di sfruttamento delle risorse naturali ed emotive del capitalismo neoliberale (8 e 9).

Da sapere

- Il Santarcangelo Festival si svolgerà a Santarcangelo dal 7 al 16 luglio
- Ad tra performer, gruppi a comparsa per un totale di 96 repliche tra teatro, danza, musica, arte visiva e altre discipline

Bologna Festival Herreweghe dirige Haydn al Manzoni

Il 76enne direttore d'orchestra belga Philippe Herreweghe, specialista nelle prassi esecutive antiche e reduce dalla Corea, arriva a Bologna questa sera alle 20.30. All'Auditorium Manzoni con la sua Orchestra des Champs-Élysées, da lui stesso fondata nel 1991 con lo scopo di restituire, anche attraverso l'utilizzo di strumenti originali, l'interpretazione autentica della musica del 700. Nel concerto di «Bologna Festival» si partirà con il Concerto n. 1 in do maggiore per violoncello e orchestra di Haydn, affidato al giovane danese Andreas Brantelid. Composto tra il 1761 e il 1765, era stato a lungo ritenuto perduto. Fino a quando, ritrovata una copia manoscritta nel Museo di Praga, il brano è stato eseguito per la prima volta in epoca moderna nel 1962 con la direzione di Charles Mackerras. Nella seconda parte toccherà alla celeberrima Terza Sinfonia, l'Eroica, di Beethoven, composta per festeggiare l'incoronazione di Napoleone Bonaparte a imperatore.

Advertisement for Padre Marella featuring a woman in a blue shirt and a QR code. Text includes: 'VUOI SCALDARE I PIU FRAGILI?', 'C.F. 80016010367', and 'Scegli di destinare il tuo 5x1000 all'Opera di Padre Marella. Con il contributo del 5x1000 aiuti l'Opera di Padre Marella a coprire i costi di riscaldamento.'

CINEMA

Table listing cinema programs for Bologna, including titles like 'BILANZONA PRESSAI', 'CHAPLIN', 'CINEMA TEATRO TROVOLI', 'CINQUEA - SALA CERVI', 'EUROPA CINEMA', 'FOSSOLO', 'GALLERIA', 'LUMIERE', 'MAGGIO MADONNOLA', 'ODON', 'POP UP CINEMA ARLECCHINO', 'POP UP CINEMA BRISTOL', 'POP UP CINEMA JULY', 'POP UP CINEMA MEDICA A.R.', 'REALTO STUDIO', 'ROMA D'ESSI', 'THE SPACE CINEMA BOLOGNA', 'UCI CINEMA MEDITERRANEA', and 'SANTAGATA BOLOGNESE'.

CORRIERE DELLA SERA logo and contact information for advertising and subscriptions.

Advertisement for Padre Marella's 5x1000 initiative, including contact details for the Opera di Padre Marella.

Advertisement for various services and products, including 'PUBBLICITÀ ONLINE' and 'FARMACIA'.